

VERTENZE. I dipendenti hanno incrociato le braccia. Grande Migliore "congelamento" della convenzione?

Ansaldi, è braccio di ferro

ONORIO ABRUZZO

I 160 lavoratori Ansaldi-Breda di Carini, in presidio ieri davanti a Palazzo d'Orleans per opporsi ai trasferimenti di una cinquantina di dipendenti verso altri siti italiani e per chiedere risposte alla Regione che impediscono la dismissione dello stabilimento, sono stati ricevuti dall'assessore regionale alle Attività Produttive Linda Vanchieri e dal capo della segreteria del governatore Crocetta Nelli Scilabro.

L'assessore si è impegnata ad attenersi presso il ministero affinché si possa dare un segnale importante a Finmeccanica ed evitare lo smantellamento della struttura. Intanto i lavoratori anche oggi saranno in assemblea davanti lo stabilimento di Carini e nessuno di coloro che ha ricevuto il trasferimento si recherà nelle sedi assegnate.

«I colleghi comandati negli altri siti, hanno trovato in sede, a Carini, i loro badge disattivati. Alcuni solo così hanno appreso di essere stati trasferiti: non avevano ricevuto nemmeno il telegramma, che a quasi tutti gli altri è arrivato sabato» - ha detto Alessandro Bucelli, Rsu della Fiom Cgil - Chiediamo che i lavoratori non siano considerati assenti dal posto di lavoro. La nostra protesta continua».

Per l'intera giornata di ieri gli operai dell'Ansaldi Breda hanno creato parecchi disagi agli automobilisti bloccando il traffico in piazza Indipendenza davanti la presidenza della Regione. Su un'altra importante vertenza cittadina legata alla riapertura del market "Grande

Migliore" di viale Regione Siciliana, l'assessore comunale alle Attività produttive Giovanna Marano ha incontrato i sindacati alla presenza dei curatori fallimentari, e di una folta rappresentanza di lavoratori, hanno avviato l'iter di congelamento per la scadenza di convenzione urbanistica, concessione edilizia e licenza commerciale prevista per la metà di marzo, per continuare a cercare, disperatamente, un acquirente che ridia lavoro ai 140 ex dipendenti Migliore.

La curatela ha illustrato i contenuti dell'istanza presentata al giudice delegato con la quale è stata richiesta la sospensione dei termini di decadenza relativi alla convenzione urbanistica, alla concessione edilizia e alla licenziacommerciale.

Tale congelamento, consentirà una valutazione più approfondita dei valori di mercato della struttura e il conseguimento del maggior numero di offerte. L'Assessorato si è reso disponibile ad attivare tutte le iniziative atte a valutare la percorribilità dei provvedimenti richiesti in tempiceleri ed a ricongiungere la riunione appena possibile. Le Organizzazioni Sindacali presenti hanno valutato positivamente l'iter avviato, auspicando una rapida definizione della vertenza. Per Roberto Ferrara della Uil «prorogare le scadenze è un fatto positivo ma bisogna fare presto». «L'amministrazione Comunale - ha dichiarato l'assessore Giovanna Marano - continua a seguire con attenzione l'evoluzione della vertenza, facendotutto quanto possibile per il pieno recupero occupazionale».



Ato 2, scongiurata l'emergenza rifiuti
Oggi la nomina del commissario

Monreale. La Regione nominerà un commissario straordinario anche per l'Ato Palermo 2. La notizia, tanto attesa nella giornata di ieri, è arrivata in serata, per bocca dell'assessore regionale ai Rifiuti, Vania Contraffatto, dopo ore di fibrillazione per lavoratori e sindaci dei 17 comuni, che si sono riuniti d'urgenza a Corleone.

A fare scattare l'allarme era stata una lettera scritta dal curatore fallimentare, Cristina Bonomonte, in cui si chiedeva ai lavoratori di interrompere il servizio, proprio per l'assenza di un commissario che garantisse continuità all'attività dell'Ato.

Tanto è bastato perché i sindacati si recassero in assessorato e chiedessero alle istituzioni tutte di intervenire, prima che il "cerino" restasse in mano a loro, lasciati soli di fronte allo sconforto dei lavoratori.

«Registriamo - ha detto Dionisio Giordano, segretario regionale della Fit Cisl - la disponibilità dell'assessore a nominare un commissario anche per il fallito Ato Palermo 2, aspettiamo che il provvedimento si perfezioni. Tale Nomina che ci dà maggiori garanzie, anche perché il curatore avrà un solo interlocutore, piuttosto che 17 sindaci. Ci auguriamo anche che il curatore eviti di dire o scrivere improprietà in materia di diritto del lavoro. I lavoratori dell'Ato Palermo 2 non sono in quietanza, ma nella disponibilità dell'azienda, svolgono il servizio e per questo devono essere pagati regolarmente».

MARIA MODICA

COMUNE. Entro fine mese agevolazioni tramite il "cassetto tributario". Attivi anche 4 totem

Tari, sistemi informatici contro le code

Per evitare il classico «collo di bottiglia» agli sportelli l'ultima settimana e rimediare al lavoro non svolto dagli uffici, il Comune attiva nuovi «canali» per la presentazione delle istanze di agevolazione o esenzione della Tari. Entro fine mese, i contribuenti dovranno ripresentare le domande relative al 2015 (eccetto chi vive da solo in un appartamento inferiore ai 70 metri quadri o in un'abitazione temporanea). Lo potranno fare non solo recandosi presso le postazioni di via Ausonia e piazza Giulio Cesare, ma anche utilizzando il «cassetto tributario» (sistema online che permette d'interagire con l'amministrazione comunale tramite internet) o i 4 totem telematici installati ieri nelle due sedi dell'ufficio tributi. Attraverso i totem, grazie all'utilizzo di semplici monitor touch screen e all'inserimento del codice fiscale, i contribuenti potranno visionare in tempo reale la propria situazione tributaria ed eventualmente stampare i moduli F24 per il pagamento di quanto ancora non saldato. Chi volesse utilizzare le posta elettronica, invece, potrà inviare le istanze all'indirizzo tarsutarestar@cert.comune.palermo.it. I moduli si possono scaricare dal sito del Comune al link «modulistica online - area bilancio e risorse finanziarie». «L'amministrazione comunale, anche grazie all'importante

supporto tecnico e tecnologico fornito da Sisp - ha dichiarato l'assessore al Bilancio Luciano Abbonato, ieri mattina durante l'inaugurazione dei totem in via Ausonia - sta attivando un gran numero di servizi telematici per snellire le procedure, permettere l'accesso da casa alle informazioni, rendere non necessario recarsi fisicamente agli sportelli e comunque ridurre i tempi di attesa».

Sono in totale circa 37 mila le richieste d'agevolazione presentate dai palermitani. Poche, anzi pochissime, le pratiche esaminate dagli uffici. Il motivo? Non ci sarebbe stato il tempo per inviare i bollettini a casa in tempo utile a tutti i contribuenti. Così ha riferito Palazzo delle Aquile in risposta al caso sollevato nei giorni scorsi dalla Fnp-Cisl, che aveva chiesto «l'immediata istruttoria delle pratiche e la sospensione dei pagamenti in attesa che le richieste vengano esitate». Rivendicazione rispettata al mittente.

Entro fine mese è fissato pure il termine ultimo per il pagamento del saldo Tari 2014. I contribuenti che hanno chiesto l'agevolazione 2014, per sapere qual è l'importo esatto da versare all'erario comunale, dovranno ricorrere al «fai da te» tramite i canali telematici o fare la coda agli sportelli.

DANIELE DITTA



AL TEATRO POLITEAMA

Studenti fuori per alcune ore per la protesta dei tecnici

Continua lo stato di agitazione dei dipendenti dell'Orchestra sinfonica siciliana. Ieri alcuni tecnici del teatro Politeama hanno impedito l'ingresso di alcune scolaresche che dovevano assistere ad un incontro con il sassofonista Francesco Cafiso. La situazione, dopo alcune ore, è tornata alla normalità e gli alunni delle scuole palermitane hanno potuto incontrare il musicista che si è poi esibito ieri sera sul palco a respirare aria di incertezza.

Al centro della protesta spontanea dei tecnici i mancati pagamenti degli straordinari. Per i sindacati si tratta di segnali che evidenziano varie problematiche che ruotano intorno al futuro della Fondazione Orchestra sinfonica siciliana. I dipendenti, gli orchestrali e i tecnici attendono che si insedi il nuovo Cda e che si dia il via alle promesse e agli impegni del governatore Crocetta il quale già nei mesi scorsi era riuscito a frenare lo sciopero dei dipendenti. «Bisogna fare presto - ha detto Giuseppe Tumminia della Uil - perché oltre al mancato insediamento del nuovo Cda bisogna eleggere anche il rappresentante dei lavoratori all'interno del Consiglio di amministrazione. Ci auguriamo che Crocetta mantenga gli impegni». Al Teatro Politeama anche la necessità di alcuni importanti lavori di manutenzione urgenti per evitare un ulteriore degrado dell'antica struttura.



O. A.

IL CASO. Un gruppo di residenti ha scritto al sindacato polacco segnalando anche il degrado
Oltreggiata la villetta «Solidarnosc»

LEONE ZINGALES

Neanche il tempo di vedere inserita, finalmente, la villetta di piazza Giovanni Amendola tra i beni ammobiliati restituiti alla città dopo anni di degrado e di abbandono ed ecco che il "principe" appena insediato si è trasformato in un brutto e malandato figuro, lontano parente del nobile appena citato. E lo spazio verde, purtroppo, è stato riportato all'antico volto, fatto di degrado e di sporcizia. Stiamo descrivendo la condizione della villetta che il 31 ottobre scorso è stata intitolata al sindacato polacco Solidarnosc e che ha visto la partecipazione soddisfatta del sindaco Leoluca Orlando ed entusiasta del presidente della Polonia, Bronislaw Komorowski.

Un gruppo di cittadini che hanno a cuore le cose belle della nostra città, hanno segnalato una situazione di degrado e lo hanno fatto addirittura scrivendo una lettera allo stesso sindacato fondato nel 1980 da Lech Wałęsa, in quel di Danzica (in polacco Gdańsk). E alla lettera, che pubblichiamo integralmente, hanno pure allegato due scatti fotografici (uno dei quali vi mostriamo a lato).

Questo il testo della lettera inviata, hanno scritto i cittadini, «per porre fine a una trascuratezza e abbandono della villetta dedicata, che dura da mesi e offende il bellissimo gesto che l'amministrazione comunale di Palermo ha voluto fare nei confronti di Solidarnosc».

«Buon giorno, - hanno sottolineato - nei mesi scorsi a Palermo è stata dedicata uno spazio verde al vostro

glorioso sindacato. Siete stati i fautori della caduta del muro ancor prima che il muro davvero crollasse. Per questo abbiamo apprezzato la decisione dell'amministrazione comunale di Palermo di ricordare con una targa Solidarnosc.

Tuttavia da qualche tempo questo spazio verde è trascurato, abbandonato, e la targa di Solidarnosc convive con un abbandono che non fa onore alla nostra città e non rende lustro alla gloriosa tradizione del vostro sindacato. Vi chiediamo pertanto di scrivere (noi lo abbiamo fatto, inascoltati) alla Rap per porre fine a questo incredibile abbandono. Cordialmente». Siamo certi che Orlando di ritorno da Montpellier, non appena leggerà questo resoconto, prenderà gli opportuni provvedimenti. Per restituire la villetta agli onori che merita.

